

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

L'Organo di Revisione

dott. Roberto Picone

Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione

Consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO

FINANZIARIO 2014

Campogalliano, 07 aprile 2015.

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Il Revisore Unico, Dott. Roberto Picone, nominato con delibera n. 7 del 26 febbraio 2015, si è recato presso il Comune di Campogalliano il giorno 07 aprile 2015 per esaminare il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.8 del 25 marzo 2015 n. 8, composto dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;
- prospetto di conciliazione;

corredato da:

- relazione illustrativa della Giunta;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel, approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- inventario generale dei beni;



- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;

- tabella dei parametri gestionali;

considerato che:

- la dimensione economica dei fattori produttivi di gestione è stata rilevata partendo dagli accertamenti ed impegni del bilancio finanziario, rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del T.U.E.L., tramite la compilazione del "prospetto di conciliazione";

verificato e controllato:

- 1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna "risorsa" di entrata ed "intervento" della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- 6) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti, risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del Tuel, come risulta dalla determina n. 51 del 25 marzo 2015;
- 7) la sussistenza dei residui attivi nonché l'elenco dei residui attivi eliminati per insussistenza o inesigibilità;



8) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;

9) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

10) la regolare tenuta degli inventari e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;

11) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;

12) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;

13) che non si è fatto ricorso all'indebitamento, (che si ricorda da effettuarsi nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.LGS. n. 267/00), pur rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;

14) l'attestazione dei vari responsabili della inesistenza di debiti fuori bilancio;

15) il prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;

16) il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;

17) le comunicazioni contenenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4 d.l. 95/2012).

A seguito di tali verifiche, per le quali il Revisore si è avvalso della tecnica di controllo a campione in genere,

ATTESTA:



A) CONTO DEL BILANCIO:

1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

fondo di cassa al 1/1/2014	2.878.223,62	
Riscossioni	9.408.968,14	
Pagamenti	9.062.571,40	
differenza		3.224.620,36
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
fondo di cassa al 31/12/2014		3.224.620,36

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

fondo di cassa al 31/12/2014		3.224.620,36
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
residui attivi	1.456.407,13	
residui passivi	-2.969.982,27	
differenza		-1.513.575,14
Avanzo al 31/12/2014		1.711.045,22

4) che il fondo di cassa al 31/12/2014, corrisponde al saldo del conto presso il Tesoriere;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
saldo maggiori e minori	- 18.248,07	
accertamenti residui attivi		
economie sui residui passivi	+ 321.880,35	
Totale gestione residui		+ 303.632,28
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
entrate correnti (tit. I,II,III)	+ 8.541.215,80	
spese correnti (tit. I)	- 7.931.445,98	
spese rimborso prestiti	- 203.338,56	
differenza		+ 406.431,26
quota proventi concessioni edilizie destinate al tit. I	0,00	
avanzo 2013 applicato al tit. I spesa	0,00	
- quota entrate correnti destinata ad investimenti	-10.000,00	
Totale gestione competenza		+ 396.431,26
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
entrate tit. IV e V destinate ad	+ 488.700,35	



investimenti		
avanzo 2013 applicato al tit. II	0,00	
entrate correnti destinate tit. II	+ 10.000,00	
spese titolo II	- 331.883,25	
Totale gestione straordinaria		+ 166.817,10
Avanzo libero 2013 non applicato	+ 297.250,77	
Avanzo 2013 vincolato non applicato	+ 546.913,81	
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2014		+ 1.711.045,22

6) che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi vincolati	604.380,38
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	413.865,14
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	692.799,70
TOTALE	1.711.045,22

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi:

	2012	%	2013	%	2014	%
entrate:						
Tributarie	5.049.835,54	81,07	6.096.385,18	72,33	6.923.217,09	81,06
per trasferimenti	184.356,29	2,96	1.141.065,89	13,54	296.421,68	3,47
altre correnti	994.621,74	15,97	1.190.995,92	14,13	1.321.577,03	15,47
Tot. Entrate	6.228.813,57	100	8.428.446,99	100	8.541.215,80	100
spese:						
Personale	1.705.706,73	26,86	1.690.766,00	20,25	1.665.048,36	20,47
beni di consumo	163.148,40	2,57	134.706,09	1,61	101.349,39	1,25
prestazioni di servizi	1.347.105,63	21,21	3.050.857,53	36,54	2.851.208,19	35,05
utilizzo beni di terzi	43.355,90	0,68	42.929,52	0,51	39.636,95	0,49
Trasferimenti	2.774.404,29	43,69	2.991.662,67	35,83	2.954.866,92	36,32
interessi passivi	17.404,48	0,27	36.428,33	0,44	29.602,53	0,36
imposte e tasse	188.090,26	2,96	167.072,29	2,00	240.297,31	2,95
oneri straordinari	30.000,00	0,47	40.000,00	0,48	49.436,33	0,61
quota capitale mutui	81.578,05	1,28	195.640,12	2,34	203.338,56	2,50
Tot. Spese	6.350.793,74	100	8.350.062,55	100	8.134.784,54	100
Differenza: Entrate/Spese	-121.980,17		78.384,44		406.431,26	

I dati sopra esposti richiedono alcuni chiarimenti:

- la differenza fra le entrate e le spese, pari ad 406.431,26= euro, costituisce un risultato positivo relativo alla gestione di parte corrente di competenza che, ai fini della determinazione dell'avanzo di amministrazione, si somma al risultato positivo che si è realizzato nella gestione dei residui di parte corrente pari ad 191.793,16= euro;

- l'aumento delle entrate tributarie è dovuto nel 2013 al maggior introito derivante dalla TARES e nel 2014 alla manovra conseguente all'introduzione della TASI e al venire meno dei trasferimenti statali compensativi che nel 2013 avevano sostituito parte del gettito IMU. All'interno di questa voce sono comprese le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria (in particolare ICI ed IMU); nel 2014 l'importo accertato è stato pari ad euro 195.746,36=;
 - la diminuzione dei trasferimenti è dovuta alle erogazioni a compensazione degli interventi legislativi che hanno interessato il gettito IMU avvenute nel 2013;
 - le entrate extratributarie sono in aumento rispetto al 2013 per euro 130.581,11=; ciò è dovuto principalmente a maggiori entrate sui dividendi ed a maggiori canoni su reti idriche e gas trasferite oltre che a una diversa contabilizzazione dell'iva in bilancio;
 - si rileva che il totale delle spese correnti, comprensivo delle quote capitale dei mutui, è diminuito di euro 215.278,01 rispetto all'anno precedente. La diminuzione è dovuta principalmente a minori spese per progettazioni, e manutenzioni ordinarie;
- 8) che le spese di investimento sono state finanziate come segue:

a) mezzi propri	Accertamenti utilizzati	
reinvestimento alienazione beni	66.331,40	
proventi concessioni edilizie	146.913,07	
proventi attività estrattive	6.213,13	
trasferimenti in c/capitale	0,00	
entrate correnti	10.000,00	
Avanzo di amministrazione 2013	0,00	
totale a)		229.457,60
b) mezzi di terzi		
Finanziamenti		
mutui cassa DD.PP.	0,00	
mutui altri istituti (B.O.C.)	0,00	
Trasferimenti dallo Stato	0,00	
Trasferimenti dalla Regione	100.000,00	
contributi diversi	1.903,20	
contributi di altri	522,45	
totale b)		102.425,65
Spese per investimenti impegnate al titolo II (totale a + b)		331.883,25

Si rileva che, nel 2010 furono finanziati investimenti per euro 1.130.224,32=, nel 2011 per euro 636.500,62=, nel 2012 per euro 522.212,88=, nel 2013 per euro 960.299,05 e nel 2014 per euro 331.883,25=;

9) che i proventi delle concessioni edilizie pari ad euro 154.620,99 sono stati utilizzati per finanziare gli investimenti; nessuna quota è stata destinata al finanziamento della parte corrente.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
413.405,99	309.488,75	154.620,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 pari a 0%;
- anno 2011 pari a 0%;
- anno 2012 pari a 54,43%;
- anno 2013 pari a 0%;
- anno 2014 pari a 0%;

10) che le somme accertate negli ultimi tre esercizi per le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92) hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
5.048,00	5.995,99	2.683,04

11) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

12) che le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel 2014, ammontano ad euro 29.602,53, mentre gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite da fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel, sono stimate in euro 5.019,25=.

Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dal combinato disposto degli artt. 204 e 207 del T.U.E.L., che stabilisce che gli interessi passivi per mutui e prestiti non possono superare nell'anno 2014 l'8%, di cui 1/5 per interessi su mutui per le fidejussioni rilasciate a terzi delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene assunto il mutuo.

L'incidenza degli interessi passivi nell'ultimo triennio calcolato in base all'art. 204 del Tuel e' il seguente:

2012 *	2013	2014
0,40%	0,75%	0,56%

* nel 2012 si è avuto il differimento delle rate dei mutui cassa DD.PP. e credito sportivo a seguito del sisma del mese di maggio.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012 *	2013	2014
Residuo debito (+)	1.981.743,55	1.900.165,50	1.704.525,38
Nuovi prestiti (+)	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	-81.578,05	-195.640,12	-203.338,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- **			-13.050,59
Totale fine anno	1.900.165,50	1.704.525,38	1.488.136,23

* nel 2013 si è avuto il differimento delle rate dei mutui cassa DD.PP. e credito sportivo a seguito del sisma del mese di maggio.

** nel 2014 è stato ridotto un mutuo della Cassa Depositi e prestiti.

Nel 2014 non sono stati assunti nuovi mutui (vedasi tabella di cui sopra).

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione (arrotondati all'euro):

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	17.404,48	36.428,00	29.602,53
Quota capitale	81.578,05	195.640,00	203.338,56
Totale fine anno	98.982,53	232.068,00	232.941,09

B) CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato costruito partendo dai dati della contabilità finanziaria (accertamenti ed impegni), rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, avvalendosi della compilazione del "prospetto di conciliazione" previsto dal Mod. 18 del D.P.R. 194/96.

I valori economici dei fattori produttivi riferiti alla gestione 2014, come rilevati nel conto economico, di cui al Mod. 17 del D.P.R. 194/96 e confrontati con quelli degli esercizi precedenti, si possono così riassumere:

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
A) Proventi della gestione	6.769.863,06	8.575.711,16	8.620.751,54
B) Costi della gestione	7.320.706,95	9.152.082,04	8.897.772,76
Risultato della gestione	- 550.843,89	- 576.370,88	- 277.021,22
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipazioni	221.786,29	92.190,78	155.584,92
- Risultato gestione operativa	- 329.057,60	- 484.180,10	- 121.436,30
D) Oneri finanziari	- 9.387,00	- 33.108,91	- 19.251,82
E) Proventi ed oneri straordinari:			
- Proventi	2.847.132,71	1.690.498,59	660.400,66
- Oneri	- 690.253,71	- 667.921,63	-168.268,05
- Totale E) (proventi - oneri)	+ 2.156.879,00	+ 1.022.576,96	+ 492.132,61
Risultato economico di gestione	+1.818.434,40	+ 505.287,95	+ 351.444,49

In merito alla situazione economica si rileva che risultato economico di gestione è peggiorato rispetto a quello dello scorso esercizio mentre è in miglioramento invece la gestione operativa.

c) CONTO DEL PATRIMONIO

- 1) nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;

- 2) che gli elementi patrimoniali hanno subito variazioni per effetto della gestione, di altri atti amministrativi e della rilevazione delle quote annuali di ammortamento.
- 3) che nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenze suscettibili di valutazione che, in sintesi, confrontati con quelli relativi al 2012 e al 2013, sono così rappresentati:

ATTIVITÀ	2012	2013	2014
Immobilizzazioni immateriali	212.615,60	172.667,46	115.952,74
Immobilizzazioni materiali	35.061.323,01	34.696.600,07	34.293.537,69
Immobilizzazioni finanziarie	4.685.206,36	4.659.258,91	5.377.191,97
Rimanenze	107.121,70	104.707,85	105.633,52
Crediti	763.005,76	1.376.477,49	889.895,51
Cassa	2.736.183,34	2.878.223,62	3.224.620,36
Ratei e Risconti attivi	4.612,85	4.507,87	3.672,11
Totale attivo	43.570.068,62	43.892.443,27	44.010.503,90
Conti d'ordine:			
Opere da realizzare	1.178.974,63	1.542.888,10	1.071.837,28
PASSIVITÀ	2012	2013	2014
Conferimenti	10.534.830,01	11.149.867,72	11.189.542,18
Debiti di finanziamento	1.900.165,50	1.704.525,38	1.488.136,23
Debiti di funzionamento	2.278.994,53	1.847.759,05	1.861.069,37
Debiti per somme ant. da terzi	68.359,31	19.883,52	37.075,62
Debiti verso altre imprese	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00		45.099,62
Ratei e risconti passivi	2.405.159,56	2.282.559,94	2.150.288,73
Totale passività	17.187.508,91	17.004.595,61	16.771.211,75
Patrimonio netto	26.382.559,71	26.887.847,66	27.239.292,15
Totale passività e patrimonio netto	43.570.068,62	43.892.443,27	44.010.503,90
Conti d'ordine:			
Impegni per opere da realizzare	1.178.974,63	1.542.888,10	1.071.837,28

- 4) che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;
- 5) che il riepilogo generale degli inventari o i singoli inventari comprendono tutti i beni ed i diritti di cui l'Ente è titolare;
- 6) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel, e del regolamento di contabilità;
- 7) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
- 8) che negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;

9) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare", rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II, risultanti nel conto del bilancio.

Dall'esame dello Stato Patrimoniale emerge un aumento del patrimonio netto rispetto al 2013 di euro 351.444,49=, quale conseguenza del risultato del conto economico.

Si evidenzia, infine, che le variazioni più significative dello stato patrimoniale si riferiscono:

▪ **per quanto riguarda l'ATTIVO**

Le immobilizzazioni sono rilevate, come variazioni in aumento da conto finanziario, le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa e, come variazioni per altre cause, sono evidenziati: a) sia gli incrementi che le diminuzioni, che complessivamente si compensano, per effetto del trasferimento di somme dalla voce "immobilizzazioni in corso" ai singoli beni cui le opere ultimate nel corso dell'esercizio si riferiscono; b) solo in diminuzione sono imputati gli "ammortamenti", distinti per le singole voci che compongono le "immobilizzazioni materiali";

I crediti sono stati dettagliatamente indicati suddividendo l'importo per categoria quali crediti verso contribuenti, verso enti del settore pubblico allargato, verso debitori diversi. L'importo indicato corrisponde ai residui attivi del bilancio finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale.

Le disponibilità liquide corrispondono alle risultanze del fondo di cassa esistente presso la Tesoreria unica.

▪ **per quanto riguarda il PASSIVO**

Il risultato del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio; I conferimenti, sono stati incrementati con riferimento agli accertamenti della parte entrata derivanti da trasferimenti in conto capitale, al netto dei contributi a terzi e delle concessioni edilizie;

I debiti sono suddivisi in:

- debiti di finanziamento, in cui sono stati rilevati quelli per mutui e prestiti, al netto delle quote di ammortamento pagate al Titolo III della parte spesa, non si rilevano incrementi per nuovi mutui assunti nel corso dell'esercizio ma una diminuzione a fronte della riduzione di un mutuo della Cassa depositi e prestiti;

- debiti di funzionamento che si rilevano dai residui passivi del Titolo I del bilancio finanziario;
- debiti per somme anticipate da terzi, rilevate dai residui passivi del Titolo IV della spesa;
- nella voce altri debiti è stata rilevata, per mantenere la quadratura del conto del patrimonio, una somma accertata ma non ancora incassata relativa alla vendita di un immobile.

I risconti passivi sono stati diminuiti della quota corrispondente ad 1/30 della compartecipazione in "AIMAG S.p.A." e analogo importo risulta rilevato come ricavo pluriennale nel conto economico.

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" indicato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

E' stata predisposta conformemente al 7° comma, dell'art. 231 del T.U.E.L., allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente, ed in particolare esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria.

E) SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

1) Il conto economico dei servizi pubblici a domanda erogati dal Comune nell'esercizio 2014 in forma sintetica, presentano il seguente risultato:

S e r v i z i o	Entrate	Spese	Saldo	% copertura 2014
Affitto sale riunioni	4.029	8.500	- 4.471	47,40
Museo della bilancia (costi riferiti alla sola apertura al pubblico)	3.401	29.440	- 26.039	11,55
Totali	7.430	37.940	- 30.510	19,58

Si rileva che la percentuale di copertura di tali servizi nell'anno 2014 è stata pari al 19,58%, nel 2013 era stata pari al 12,50%, nel 2012 al 44,24%, nel 2011 al 58,16% (fino al 2012 fra i servizi a domanda individuale erano compreso il servizio di illuminazione votiva, ora escluso dall'articolo 34 comma 26 del D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012).

Gli altri servizi a domanda individuale in precedenza gestiti dal Comune sono stati trasferiti da tempo alla Unione Terre D'argine; con riferimento alla casa protetta di Soliera, nel 2008 la gestione è stata trasferita all'ASP.

2) La farmacia comunale, la cui gestione è stata affidata alle "Farmacie Riunite di Reggio Emilia" (FCR), nel cui bilancio sono iscritte le sole voci di spesa sostenute direttamente dal Comune (personale e affitto locali ed altre) e nella parte entrata la differenza fra le entrate e le spese, il rimborso di tali spese e la differenza fra entrate e spese registrate nella gestione di FCR.

In merito alla gestione di questo servizio si prende atto che il bilancio complessivo della gestione 2014 della predetta farmacia riporta un utile economico netto di euro 67.696,92=; nel 2009 l'utile è stato di euro 74.252,77=, nel 2010 di euro 60.501,13=, nel 2011 di euro 88.833,03=, nel 2012 di euro 86.693,19= e nel 2013 di euro 70.431,81=.

3) Il Comune di Campogalliano non gestisce direttamente altri servizi produttivi (gas metano, servizio idrico integrato) in quanto questi servizi sono stati conferiti ad "AIMAG S.p.A.". Per la gestione di questi servizi, il Comune ha accertato nell'anno 2014 un canone attivo, comprensivo di IVA, pari ad euro 346.130,07=.

Si rileva, inoltre, che nel bilancio 2014 sono stati accertati gli utili relativi all'anno 2013, distribuiti dalla Società AIMAG per un importo di 157.006,02= euro interamente incassati, (nel 2013 per il 2012, anno del terremoto, sono stati 92.209,88 euro, nel 2012 per il 2011 sono stati 221.802,15 euro, nel 2011 per il 2010 sono stati 199.372,72 euro, nel 2010 per il 2009 sono stati 149.745,54 euro).

Sempre nel 2014 sono stati introitati dividendi Hera per euro 243,00=.

4) Il servizio smaltimento rifiuti dal 1/1/2006 non è più gestito direttamente dal Comune, ma è stato affidato, sulla base di apposita convenzione alla Società partecipata HERA, che provvedeva anche alla riscossione della relativa tariffa a copertura integrale del servizio medesimo.

Dal 2013 con l'introduzione della TARES diventata TARI nel 2014, la riscossione è tornata in capo al Comune; a fronte di un accertamento di euro 1.487.210,30= al 31/12/2014

risultano riscossi euro 971.981,84= in quanto la scadenza dell'ultima rata era il 31 dicembre 2014.

5) L'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2013, entro il termine di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

F) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE

Rispetto ai parametri di definizione degli Enti in condizioni di deficitarietà strutturale, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, l'Ente non risulta in condizione strutturalmente deficitaria, come si può rilevare dalla apposita tabella allegata al consuntivo.

G) PATTO DI STABILITA' INTERNO

Sulla base della documentazione presentata dal servizio finanziario, il Comune di Campogalliano, ha rispettato il vincolo del Patto di Stabilità interno previsto dalla normativa vigente; pertanto nell'esercizio finanziario 2015 l'Ente non subisce le penalizzazioni che sono previste dalla legge per gli enti inadempienti.

La tabella riportata sotto dimostra il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO PATTO 2014	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III (al netto delle detrazioni di legge)	8.487
impegni titolo I (al netto delle detrazioni di legge)	7.914
riscossioni titolo IV (al netto delle detrazioni di legge)	303
pagamenti titolo II (al netto delle detrazioni di legge)	414
saldo finanziario 2014 di competenza mista	462
<i>obiettivo programmatico 2014</i>	12
differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	450

H) CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

L'Organo di Revisione segnala che, ai sensi di quanto previsto dal comma 557 della Legge 296/2006, con le correzioni apportate dall'art.14 del DL 78/2010 e le previsione del comma 557-quater introdotto dal DL 90/2014, l'Ente deve assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011 - 2013.

Per i comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012 si prende a riferimento l'anno 2011 fino al termine dello stato di emergenza. Nell'effettuare i conteggi relativi alla

riduzione della spesa di personale si devono seguire le indicazioni fornite alla circolare 9/2006 elaborata dal Ministero dell'Economia e successivamente integrata con interpretazioni da parte della sezione Autonomie della Corte dei Conti; nei conteggi deve essere compresa la quota parte di spesa del personale sostenuta dall'Unione e dall'ASP per i servizi che sono stati trasferiti. Sulla base di questo metodo di calcolo, che tra l'altro esclude i rinnovi contrattuali, la spesa di personale impegnata ha seguito il seguente andamento:

**Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di personale
in base all'art. 1, comma 557, L. 296/2006**

	Rendiconto 2011	CONSUNTIVO 2014
Spese intervento 01	1.796.455,00	1.665.048,36
Spese intervento 03	17.631,20	20.611,48
Irap intervento 07	119.826,63	99.152,15
Altre spese: unione	1.044.220,96	1.014.860,00
Altre spese: asp	-	-
Altre spese: convenzione segreteria	66.449,85	73.287,64
Altre spese: da specificare		57,49
Totale spese di personale (A)	3.044.583,64	2.873.017,12
(-) Componenti escluse (B)	358.491,68	351.367,83
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art.1, comma 557, L.296/2006 (A) - (B))	2.686.091,96	2.521.649,29

Dai dati riportati risulta che l'Ente rispetta la riduzione delle spese di personale.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo-indeterminato e a tempo determinato euro 1.344.326,97;
- spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all' Ente euro 1.014.917,49;
- spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile euro 6.687,33;
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori euro 372.439,21;
- IRAP euro 99.152,15;
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo euro 27.319,82;
- somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando 5.750,00;
- spese per la formazione e rimborsi per le missioni 2.424,15.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

- spesa per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno euro 3.551,80;
- spesa per la formazione e rimborsi per le missioni euro 2.424,15;
- eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi euro 188.244,94;
- spese per il personale appartenente alle categorie protette euro 100.863,45;
- spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici euro 27.000,00;
- incentivi per la progettazione euro 10.000,00;
- incentivi per il recupero ICI euro 10.000,00;
- diritto di rogito euro 6.000,00;
- altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) euro 3.283,49.

L'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è così determinata:

Spesa lorda di personale dell'ente al netto dell'Unione	1.858.157,12
Spesa di personale insita nel trasferimento all'Unione *	990.548,18
Spesa di personale lorda	2.848.705,30
Spesa corrente	7.931.445,98
Incidenza	35,917%

* ai soli fini del calcolo dell'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'ente locale per determinare la spesa di personale dell'Unione delle Terre d'argine si è utilizzata la metodologia proposta dalla Sezione delle Autonomie per le società partecipate (ai trasferimenti dei comuni all'unione viene applicata l'incidenza delle spese di personale dell'Unione sulla spesa corrente dell'Unione). Questa metodologia si è rilevata la più efficace per evitare il peggioramento dell'indice per il semplice passaggio di funzioni e relativo personale all'Unione, peggioramento dovuto alla diminuzione della spesa corrente del comune per la parte di entrate proprie attribuite all'Unione.

Il Revisore prende atto che il calcolo definitivo potrà avvenire una volta approvati tutti i rendiconti dei Comuni aderenti all'Unione delle Terre d'argine.

I) RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli artt. 226 e 233 del T.U.E.L, il Tesoriere e gli altri agenti contabili a denaro, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31/01/2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, depositati - dopo le necessarie verifiche - presso il Servizio finanziario.



Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal D.P.R. n. 194/96 devono essere trasmessi (senza l'allegata documentazione che resta agli atti dell'Ente) entro 60 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione del conto consuntivo alla Sezione Regionale Giurisdizionale della Corte dei Conti, in attuazione del 1° comma dei già citati artt. 226 e 233 del T.U.E.L.

L) ESAME QUESTIONARI BILANCIO DA PARTE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

Con la deliberazione n. 18/2013/PRSE relativa al preventivo 2012, la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha affermato che "dalla attività istruttoria svolta non emergono gravi irregolarità contabili".

M) RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

La verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012 è stata effettuata e ad oggi non hanno risposto "HERA S.p.A" e "CARPI FORMAZIONE S.r.l in liquidazione".

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del presente Rendiconto, l'Organo di Revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, ed all'effettuazione delle spese, quanto segue:

1) Impegni decaduti

L'Ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2015, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio 2014 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

2) Riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti.

L'esito di tale verifica risulta dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario n° 51 del 25/03/2015 nella quale, a seguito di comunicazioni formali dei responsabili dei servizi operativi, si rileva:



a) che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del T.U.E.L.;

b) che per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi	
Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2014	1.376.471,63
Somme riaccertate	1.358.223,56
Differenza	-18.248,07
Residui passivi	
Somme rimaste da pagare al 1/1/2014	3.410.530,67
Somme reimpegnate	3.088.650,32
Differenza	321.880,35
Risultato finanziario derivante da riaccertamento	303.632,28

Il Revisore rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di segno positivo.

3) Residui attivi ed esigibilità

I residui di anni precedenti riportati nel 2014 risultano così incassati:

anno di derivazione	importo al 1/1/14	importo riscosso al 31/12/14	% smaltimento
anno 2013 e preced.	1.376.471,63	990.418,00	71,95%

Si fa presente che non è stato necessario stanziare il Fondo Svalutazione Crediti previsto dall'articolo n. 6 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, in quanto non sussistevano residui attivi del titolo 1 e 3 aventi anzianità superiore a 5 anni.

4) Residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2014, sono state pagate per una percentuale del 81,34%;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2014, sono state pagate per una percentuale del 75,17%.

I residui di anni precedenti riportati nel 2014, risultano così smaltiti:

anno di derivazione	importo al 1/1/14	importo pagato al 31/12/14	% smaltimento
anno 2013 e preced.	3.410.530,67	1.710.697,43	50,16%

5) Fondo di cassa

Il fondo di cassa al termine degli ultimi esercizi è risultato:

anno 2009	€	749.711,61
anno 2010	€	1.028.329,98
anno 2011	€	2.379.345,95
anno 2012	€	2.736.183,34
anno 2013	€	2.878.223,62
anno 2014	€	3.224.620,36

6) Utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso durante l'esercizio 2014, ad anticipazioni di Tesoreria.

7) Gestione dei tributi

Dall'esame analitico dei dati contabili risulta una positiva attività dell'ufficio tributi con riferimento al recupero di imposte e tasse dei periodi arretrati.

Per quanto riguarda l'I.C.I. relativa agli anni pregressi in bilancio si sono registrati accertamenti per euro 70.022,90, di cui euro 68.129,57 riscossi. Nel 2013 erano stati accertati euro 149.956,91, di cui euro 98.570,67 riscossi nell'anno. Nel 2012 erano stati accertati euro 177.844,91 di cui euro 118.388,71 riscossi; nel 2010 le somme accertate sono state euro 285.144,41 mentre nel 2011 si sono accertati euro 325.669,52.

Per l'I.M.U. relativa agli anni pregressi in bilancio si rilevano accertamenti per euro 125.723,46, di cui euro 44.005,46 riscossi.

8) Debiti fuori bilancio e passività arretrate

Il Revisore rileva che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 09/04/2014 avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva tribunale di Modena n. 315/2014 pubblicata il 05.03.2014 r.g. n. 8850/2008 rep. n. 1136/2014 del 05/03/2014" è stato riconosciuto la legittimità di un debito fuori bilancio pari



ad Euro 25.000,00= di cui Euro 24.409,33= effettivamente erogati, così come da sentenza del Tribunale di Modena n. 315/2014 per risarcimento danno.

9) Scostamento tra previsione definitiva e consuntivo

Dalla comparazione tra previsione definitiva e conto consuntivo risultano i seguenti scostamenti:

	Previsione definitiva	Consuntivo (accertamenti e impegni)
Entrate correnti	8.442.901,02	8.541.215,80
Spese correnti	8.229.214,66	7.931.445,98
Rimborso prestiti	203.686,36	203.338,56
Spese per investimenti	1.871.774,31	331.883,25

I dati sovraesposti consentono di osservare che:

- a) per quanto riguarda le entrate correnti del bilancio, la differenza esistente fra previsione definitiva e risultanze del consuntivo è migliorata del 1,16%, principalmente per maggiori entrate tributarie rispetto alle previsioni assestate, mentre per le spese correnti i dati di consuntivo evidenziano una economia rispetto alla previsione definitiva di bilancio, del 3,62%;
- b) per quanto riguarda le spese in conto capitale si evidenzia che gli impegni rappresentano circa l'17,73 % delle previsioni definitive di bilancio.

10) Albo dei beneficiari

L'Ente sta provvedendo, ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 07/04/2000 all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nel 2014 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

11) Considerazioni conclusive

Dall'esame della gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, come evidenziato nella presente relazione, il Revisore rileva che:

- a) l'avanzo di amministrazione 2014 è pari ad euro 1.711.045,22=, determinato, dalla parte corrente per euro 588.224,42=, dalla parte investimenti per euro 278.656,22=, dall'avanzo 2013 non applicato per euro 844.164,58=.



Non sono stati destinati oneri di urbanizzazione al finanziamento della parte corrente del bilancio e nel corso dell'esercizio non è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2013; sono invece stati destinati euro 10.000 di entrate correnti al finanziamento della parte investimenti.

- b) dalla tenuta della contabilità economica emerge che nel corso dell'anno 2014 si è prodotto un aumento del patrimonio dell'ente rispetto al 2013, così come in precedenza evidenziato.

Si segnala inoltre che il risultato della gestione operativa dell'esercizio 2013 si chiude con un risultato negativo pari a €. 121.436,30=; nel 2010 il risultato negativo era stato pari a €. 504.632,08=, nel 2011 era stato - €. 675.788,36=, nel 2012 era stato di - €. 329.057,60 mentre nel 2013 era stato di - €. 484.180,10=.

L'ammontare degli investimenti finanziati nel 2014 è stato di euro 331.883,25.

Nel 2010 il totale degli investimenti è stato pari ad euro 1.130.224,21, nel 2011 di 348.518,29 euro, nel 2012 di euro 522.212,88 e nel 2013 di euro 960.299,05=.

Il Revisore prende atto che nell'anno 2014 non sono stati contratti mutui e valuta positivamente che, in considerazione della necessità di mantenere il pareggio delle entrate correnti con la spesa corrente alla quale sommare le spese per il rimborso dei prestiti, l'Ente, anche per l'anno 2014, non abbia previsto di ricorrere all'indebitamento. Questa scelta faciliterà anche il rispetto del Patto di Stabilità.

Si prende atto che l'Ente ha raggiunto un processo di budgettizzazione in base al quale i responsabili dei servizi sono messi in condizione di conoscere sistematicamente lo stato di avanzamento delle entrate e delle spese di loro competenza. Tenuto conto del passaggio ad un nuovo programma di contabilità si ribadisce l'opportunità che questo processo sia mantenuto e se possibile ulteriormente intensificato.



TUTTO CIO' PREMESSO

IL REVISORE UNICO

nel certificare

la conformità dei dati del Conto Consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014.

Campogalliano, 07 aprile 2015.

**IL REVISORE UNICO
DEL COMUNE DI CAMPOGALLIANO**

dott. ROBERTO PICONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Picone', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.